

PAOLO CREPET nasce a Torino nel 1951. Dopo l'internato presso l'Istituto di biochimica dell'università di Padova e alla Clinica delle malattie nervose e mentali dell'università di Padova, consegue la laurea in Medicina e Chirurgia a cui successivamente si aggiunge quella in Sociologia.

Dopo la specializzazione in Psichiatria diventa medico ricercatore all'ospedale psichiatrico di Arezzo. Si aggiudica la borsa di studio internazionale bandita dall'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) «Epidemiologia e psichiatria sociale», Department of mental health di Ginevra, e la borsa di studio presso il corso di formazione del Cnr e dell'Oms «Metodologia epidemiologica per ricercatori clinici» all'università di Pisa. Paolo Crepet diventa così coordinatore del «Primo corso di metodi e applicazioni dell'epidemiologia psichiatrica», organizzato dall'Istituto superiore della sanità e dal Cnr e patrocinato dall'Oms.

Negli anni successivi presta consulenza a numerose istituzioni pubbliche e al Censis. Nel 1986 è temporary adviser dell'Oms-regione europea per il gruppo di lavoro su «Servizi di salute mentale nei paesi del sud Europa» e temporary adviser dell'Oms per il gruppo di lavoro su «Prevenzione del suicidio e tentato suicidio», nonché responsabile scientifico per la partecipazione italiana alla ricerca multicentrica europea sul tentato suicidio.

Tra gli altri incarichi ricoperti, Paolo Crepet è stato anche membro dell'unità operativa del dipartimento di psicologia dell'università di Trieste e consulente associato del Center for mental health services development del King's college, università di Londra. Dal 1992 al 1995 è stato consulente dell'Osservatorio nazionale per lo studio delle tossicodipendenze in ambiente carcerario. E' stato professore di «Psichiatria sociale 2», all'università di Napoli e di «Linguaggi e culture giovanili» all'università di Siena.

